



COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 266

OGGETTO: **FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE. ANNO 2012. INTEGRAZIONE RISORSE AI SENSI DELL'ART 15 COMMI 2 E 5 DEL CCNL 01.04.1999. APPROVAZIONE SERVIZI AGGIUNTIVI AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DEL CCNL 01.04.1999. AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PREINTESA.**

L'anno **duemiladodici** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **12:30** nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CASTELLO	Antonio Sindaco	X	
2.	VIRANO	Virgilio Vice Sindaco	X	
3.	BRACCO	Silvia Assessore		X
4.	GOBBO	Cristiano Assessore		X
5.	ROMEO	Enzo Assessore	X	
6.	SCAFIDI	Rosario Assessore	X	

Assiste alla Seduta il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Micheline.

Il Presidente Dr. CASTELLO Antonio nella qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su proposta del Sindaco, Dott. Antonio Castello,

Visto l'art. 4 del C.C.N.L. (Contratto collettivo Nazionale di Lavoro), stipulato in data 22 gennaio 2004, che prevede per ciascun ente la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 04/03/2004 con la quale è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica.

Richiamata la circolare Aran del 23 marzo 2005, la quale prevede che il competente organo di direzione politica (Giunta Comunale) necessariamente ed in via preventiva, formuli le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per definirne gli obiettivi strategici, le priorità nell'utilizzo delle risorse e i vincoli soprattutto di ordine finanziario.

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e risultano suddivise in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
 - la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009).

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”*.

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 9, comma 7, legge n. 122 del 2010, disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che per gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Vista la disciplina dettata dall'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili e rammentato che - secondo le disposizioni vigenti - le condizioni essenziali che legittimano il mantenimento delle risorse in contesto sono le seguenti:

- rispetto delle disposizioni in materia di riduzione delle spese di personale, come previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;
- incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente:
 - inferiore al 40%, calcolata come da art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008 e s.m. e i.) per l'anno precedente (anno 2011);
 - inferiore al 50%, calcolata come da art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) nel testo in vigore dal 01.01.2012 (ultima modifica apportata con l'articolo 28, comma 11-quater, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011, n. 214), tendenzialmente e per l'esercizio in corso (2012).

Richiamata la determinazione del Direttore del Settore Amministrativo n. 421 del 18/12/2012 con la quale è stata approvata la costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 in applicazione delle sopracitate disposizioni contrattuali.

Ritenuto di procedere a fornire gli indirizzi necessari alla delegazione trattante di parte pubblica per addivenire alla firma dell' accordo decentrato integrativo come segue:

- a) integrazione del fondo nella parte variabile ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 nel limite massimo consentito dalla predetta disposizione e previa contrattazione decentrata integrativa (1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza), fermo restando, comunque, che tale integrazione potrà essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15;
- b) integrazione del fondo nella parte variabile, ai sensi dell'art. 15, comma 5, in presenza di istituzione di nuovi servizi e/o di incremento dei servizi già esistenti, attraverso il monitoraggio degli standard di qualità e/o di quantità resa e attraverso il pagamento dei progetti contrattati annualmente.

Dato atto che sono stati individuati i seguenti servizi aggiuntivi ai sensi dell'art. 15 comma 5 del c.c.n.l. 01.04.1999 di seguito sintetizzati e il cui contenuto è meglio descritto negli allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

1: Servizio di prevenzione igienico sanitaria, finalizzato a fornire alla cittadinanza un tangibile potenziamento quali-quantitativo delle attività della Polizia Municipale, con particolare riguardo alla sfera della sicurezza urbana e stradale e del controllo del territorio, rendendo prestazioni aggiuntive in vista del raggiungimento di un risultato misurabile di innalzamento quali – quantitativo dei servizi. In particolare, il potenziamento del servizio da rendere nei confronti dei cittadini prevede il pattugliamento e la vigilanza mirata delle aree interessate dal fenomeno della prostituzione, che si concentra nelle porzioni di territorio comunale che, per particolare conformazione o destinazione (zona agricola e zona industriale), contribuiscono ad incrementare

tale tipologia di illecito. Il fine è quello di contrastare il predetto fenomeno attraverso la presenza di personale appartenente al Corpo di Polizia municipale impegnato in azioni di prevenzione, controllo e repressione di tutte quelle attività riconducibili alla prostituzione. Valorizzazione economica del servizio aggiuntivo: €15.142,00, compresi oneri riflessi e Irap a carico dell'Ente.

2: Servizio comunità attiva e solidale, finalizzato a fornire alla cittadinanza un servizio nuovo da realizzare con il contributo delle associazioni del territorio e dell'unione commercianti con lo scopo finale di dotare il Centro Incontro anziani, la bocciofila, le scuole, le maggiori strutture sportive e la sede comunale di defibrillatori. In particolare, il nuovo servizio vede coinvolti gli uffici comunali nel organizzare, presenziare e pubblicizzare l'iniziativa, nel coinvolgere le varie realtà associative e commerciali del territorio le associazioni per la realizzazione di eventi benefici, volti a raccogliere fondi da destinare ad iniziative in campo sociale. Il primo evento è previsto per il prossimo 8 dicembre, nell'ambito del quale si terrà l'inaugurazione dei presepi, allestiti dalle associazioni aderenti all'iniziativa nel parco comunale e la suggestiva corsa dei babbi natale. Nella stessa giornata, gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa devolgeranno il 3% del ricavato a favore dell'acquisto dei defibrillatori. L'evento verrà poi consolidato nel tempo con cadenza mensile sempre per iniziative volte a raccogliere fondi da destinare in campo sociale. Valorizzazione economica del servizio aggiuntivo: € 7.724,00, compresi oneri riflessi e Irap a carico dell'Ente.

3: Servizio ampliamento orario apertura al pubblico, finalizzato a fornire alla cittadinanza un tangibile potenziamento quali-quantitativo delle attività, con particolare riguardo all'utenza che lavora principalmente fuori dal territorio e che ha necessità di avvalersi dei servizi comunali in orari che ne consentano l'accesso compatibilmente con le esigenze lavorative, rendendo prestazioni aggiuntive in vista del raggiungimento di un risultato misurabile di innalzamento quali – quantitativo dei servizi.

Esaminati gli orari di apertura, che risultano disomogenei tra i vari uffici, si è rilevata la necessità di uniformarli in determinate giornate e di incrementarli. In particolare, il servizio aggiuntivo consiste nell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico di tutti gli uffici comunali in particolari fasce orarie ritenute necessarie per offrire un migliore servizio alla cittadinanza, anche in concomitanza con altri servizi esterni che trovano allocazione nella sede comunale.

Valorizzazione economica del servizio aggiuntivo: € 14.288,00, compresi oneri riflessi e Irap a carico dell'Ente.

4: Servizio educazione e prevenzione sanitaria nelle scuole, rivolto a promuovere nelle scuole del territorio diversi progetti di educazione sanitaria finalizzati alla prevenzione medica e alla diagnosi precoce di alcune patologie particolarmente frequenti nell'età scolare, come i difetti della vista, le patologie del cavo orale (carie, maleocclusione), le patologie del piede piatto e della colonna vertebrale. La campagna è destinata alla popolazione in età scolare e ha come obiettivo la sensibilizzazione degli studenti e delle famiglie ad un'attenta cura della propria salute, oltre al monitoraggio e alla valutazione dello stato di salute dei nostri figli. Nei precedenti anni scolastici, la prevenzione sanitaria riguardava esclusivamente l'ultimo anno delle scuole primarie e il primo anno della scuola secondaria e consisteva in visite posturali organizzate e gestite direttamente dalle scuole mediante assegnazione di un contributo da parte del Comune.

Valorizzazione economica del servizio aggiuntivo: € 2.930,00, compresi oneri riflessi e Irap a carico dell'Ente.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione degli stessi, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale nonché di autorizzare, sulla base degli indirizzi di cui al punto precedente, la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Pianezza a sottoscrivere la preintesa relativa all'accordo decentrato integrativo per l'anno 2012, dando atto che con successivo ed apposito provvedimento si autorizzerà la sottoscrizione dell'accordo decentrato per l'anno di cui trattasi, previo parere favorevole del Revisore Unico dei Conti in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata.

Preso atto della costituzione del fondo per le risorse decentrate, approvato con la determinazione sopra citata e ritenuto di integrare lo stesso, nella parte variabile, per un importo complessivo quantificato in € 55.308,85, di cui € 15.224,85, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999 E € 40.084,00, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999.

Si propone che la Giunta Comunale D E L I B E R I

1. Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di a fornire gli indirizzi necessari alla delegazione trattante di parte pubblica per addivenire alla firma dell' accordo decentrato integrativo come segue:
 - a) integrazione del fondo nella parte variabile ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 nel limite massimo consentito dalla predetta disposizione e previa contrattazione decentrata integrativa (1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza), fermo restando, comunque, che tale integrazione potrà essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15;
 - b) integrazione del fondo nella parte variabile, ai sensi dell'art. 15, comma 5, in presenza di istituzione di nuovi servizi e/o di incremento dei servizi già esistenti, attraverso il monitoraggio degli standard di qualità e/o di quantità resa e attraverso il pagamento dei progetti contrattati annualmente.
3. Di approvare i servizi aggiunti di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999, come sinteticamente descritti in premessa e allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
4. Di autorizzare, sulla base degli indirizzi di cui al punto 2, la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Pianezza a sottoscrivere la preintesa relativa all'accordo decentrato integrativo per l'anno 2012, dando atto che con successivo ed apposito provvedimento si autorizzerà la sottoscrizione dell'accordo decentrato per l'anno di cui trattasi, previo parere favorevole del Revisore Unico dei Conti in merito alla compatibilità economico finanziaria della contrattazione decentrata prevista dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii..
5. Di integrare il fondo per le risorse decentrate, nella parte variabile, così come costituito con la determinazione del Direttore del Settore Amministrativo n. 421 del 18/12/2012, per un importo complessivo quantificato in € 55.308,85, di cui € 15.224,85, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999 E € 40.084,00, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999, che viene allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.
6. Di rilevare che, anche a seguito della integrazione delle risorse decentrate di cui al punto precedente, viene rispettato il vincolo imposto dall'art. 9, comma 2bis, del decreto legge n. 78/2010, in quanto il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012, comprensivo delle risorse stabili e delle risorse variabili, risulta inferiore a quello relativo all'anno 2010.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.94 del 11/10/1991 e sue modifiche;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Direttore del Settore Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Finanziario espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 e riportati in calce alla presente;

AD UNANIMITÀ dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta.

Successivamente, la Giunta Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. Approvato con D.Lgs. n.267/2000.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Guardabascio Gianluca

Pianezza, lì 18/12/2012

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to Rag. Favarato Luca

Pianezza, lì 18/12/2012

IL SINDACO
F.to Dr. CASTELLO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17 gennaio 2013, come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- ☐ Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, li 17 gennaio 2013

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, li 17 gennaio 2013

Divenuta esecutiva in data

- ☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs. n.267/2000)

Pianezza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina